

Recensioni

Primo Piano

Interviste

Concerti

Eventi

Lecture

News

Rubriche

Speciali

ULTIME NOTIZIE

**Biella Festival XVI  
edizione: è online ...**



La scorsa edizione si era chiusa con la netta vittoria di Lara Ingrosso e Francesco Lo Prete, in arte Respiro (una proposta davvero valida, che sta già facendo parlare molto ...



sabato 15 febbraio torna 'Mi Ami ...



Premio Poggio Bustone: 10<sup>a</sup> edizione. Le ...



Mexcal: presentazione nuovo disco sabato 8 ...



Flavio Pirini, 21 gennaio presentazione nuovo ...

Petrina

**Petrina**



C h e **Debora Petrina**, giovane compositrice, cantautrice e pianista di Padova sia figura dotata di originalità e forte personalità s'intuisce subito. Sia dalla copertina di questo suo secondo lavoro discografico dove è ritratta davanti ad un grande ventilatore con i capelli di un intensissimo color rosso tiziano letteralmente sparati verso l'alto, sia dal titolo scelto, semplicemente **Petrina**, quasi a voler ribadire che questa sua nuova fatica la

rappresenta pienamente.

In effetti, qui Petrina sembra voler continuare e approfondire sia a livello compositivo sia di arrangiamenti quanto di buono aveva già mostrato con il suo primo lavoro da solista **In doma**, uscito nel 2009.

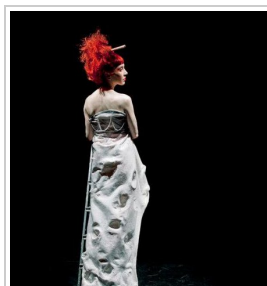
È sempre lei, infatti, il factotum dell'intero progetto; è lei a scrivere le partiture per i fiati e gli archi, a suonare il suo amato pianoforte, ma anche synth e tastiere, introducendo questa volta, con maggiore decisione, anche l'elettronica.

A dire il vero, questa volta non fa proprio tutto da sola, ma coinvolge nel progetto un nutrito gruppo di musicisti tra cui **Mirko Di Cataldo** che, oltre ad aver svolto un ruolo di supporto durante tutta la produzione del disco, ha collaborato in maniera essenziale nell'arrangiamento di alcuni brani.



Da segnalare poi tra gli ospiti, anche la presenza di **John Parish** e **David Byrne**, quest'ultimo con un piccolissimo cameo vocale in **Lina**, brano che inizia con il rumore della puntina su un vecchio disco in vinile, raccontandoci una storia d'amore vero datato 1963 e, interrottosi per una parentesi di dieci anni, fino al ricongiungimento dei due protagonisti.

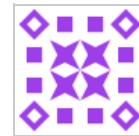
Sempre a Byrne, si deve l'idea di far incontrare Debora con **Jherik Bischoff**, arrangiatore, compositore e polistrumentista di Seattle, per la realizzazione di una versione orchestrale di **Sky-Stripes in August**, che va a chiudere questo disco.



Il resto? Il resto, come d'altronde il brano appena citato che ci descrive lo smarrimento di lei bambina sotto le stelle cadenti di un lontano agosto, attinge soprattutto da sue esperienze personali, quasi a giustificare, come dicevamo in apertura, a pieno il titolo del disco.

Infatti, seppure attraverso l'uso della lingua inglese, le canzoni riportano in vita episodi del

di **FABIO ANTONELLI**



IN DETTAGLIO

Produzione artistica: **Debora Petrina**

Anno: **2013**

Durata: **50:04**

Etichetta: **Albionica Group / Warner**

ELENCO DELLE TRACCE

01. Little Fish from the Sky
02. The Invisible Circus
03. Princess
04. Niente dei ricci
05. Sky-Stripes in August
06. Denti
07. I fuochi d'artificio
08. Vita da cani
09. Dog in space
10. Lina
11. Sky-Stripes in August (orchestral version)

BRANI MIGLIORI

- Lina
- Dog in space
- Princess

MUSICISTI

**Debora Petrina**: voce, pianoforte, tastiere, synth - **Mirko Di Cataldo**: chitarre, basso, charanghi - **Piero Bittolo Bon**: sassofoni, basso - **Alessandro Fedrigo**: basso - **Giancarlo Bertoncini**: batteria, elettronica - **Niccolò Romanin**: batteria - **Nicola Manzan**: violino - **Giancarlo Trimboli**: violoncello - **Carlo Carcano**: elettronica - **Amy Kohn**: fisarmonica - **David Boato**: tromba - **Riccardo Marogna**: clarinetto - **Thomas Riato**: basso tuba - **Arrigo Axia**: percussioni - **Jherik Bischoff**: orchestrazione



suo passato, come ad esempio le gite in montagna con il padre in *Princess* o il ricordo del suo amato cane, ucciso da un'automobile in *Dog in space*, uno dei brani più belli, il tutto mescolando generi diversi dal jazz fino al rock. Questo, va sottolineato, deriva anche dalla esperienza vissuta in giro per il mondo a suonare (Stati Uniti, Cuba, Inghilterra...), confrontandosi con artisti e stili molto diversi tra loro, prima di approdare e scegliere la strada da "cantautrice".

Definire la sua musica è davvero impresa ardua, oscillando continuamente tra sperimentalismo, richiami al passato, influssi jazz, impennate rock e non solo.

Se dovessimo dire a chi somiglia Petrina, potremmo semplicemente dire che assomiglia maledettamente a se stessa e questo sarebbe sicuramente un gran pregio, però non possiamo nascondere che l'essere così originale e, per altro tecnicamente perfetta, è arma a doppio taglio. Sempre dietro l'angolo c'è il rischio di risultare poco accessibili o peggio perdersi ad ammirare, un po' narcisisticamente, la propria bravura.

Vedremo come saprà evolversi in futuro.

 Share |    

#### LINK

[www.deborapetrina.com](http://www.deborapetrina.com)

[www.youtube.com/deborapetrina](http://www.youtube.com/deborapetrina)

<https://www.facebook.com/petrinadebora>

[www.myspace.com/deborapetrina](http://www.myspace.com/deborapetrina)

#### ALTRI ARTICOLI SU PETRINA



**In doma**

#### ALTRI ARTICOLI DI FABIO ANTONELLI



**Favole colorate**

#### 0 COMMENTI

Iscriviti al sito o accedi per inserire un commento

(11) - **Jonh Parisn**: lead guitar (03)

- **Daive Byrne**: voce (10) - **Lina**:  
fischio (10), voce narrante (10)

#### ULTIME NOTIZIE

Biella Festival XVI edizione: è ...

[home](#)

[news](#)

sabato 15 febbraio torna 'M ...

[archivio](#)

[recensioni](#)

Premio Foggio Bustone: 10ª edizione ...

[abbonati](#)

[interviste](#)

Mexcal: presentazione nuovo disco sabato ...

chi siamo

rubriche

Flavio Pirini, 21 gennaio presentazione ...

dove siamo

concerti

contatti

pubblicità

credits

